

SACRATISSIMO CUORE DI GESU'

Solennità del Signore

Venerdì dopo la

Il domenica dopo Pentecoste



La preoccupazione del Signore per la pecorella smarrita è ricordata nella liturgia del Sacro Cuore di Gesù. Il buon pastore ha tutto il cuore rivolto alle sue pecore, non a se stesso. Provvede ai loro bisogni, guarisce le loro ferite, le protegge dagli animali selvaggi. Conosce ogni pecora per nome e, quando le porta al pascolo, le chiama una per una. Si preoccupa in modo particolare della pecora che si è smarrita, non risparmiandosi pena alcuna pur di avere la gioia di ritrovarla. Una pecorella smarrita è assolutamente indifesa, può cadere in un fossato o rimanere prigioniera fra i rovi. Proprio allora, però, nel pericolo, essa scopre quanto sia prezioso il suo pastore: dopo il ritrovamento, egli la riporta all'ovile sulle sue spalle con gioia. Se un lupo si avvicina, il buon pastore non fugge, ma, per la sua pecorella, rischierà anche la vita. In questi frangenti si rivela il cuore del buon pastore.

ALL'INGRESSO

Ralleghiamoci tutti nel Signore,
celebrando la festa del cuore sacratissimo di Gesù Cristo,
nel quale è racchiuso ogni tesoro
della sapienza e dell'amore di Dio.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, che nel cuore del tuo diletteissimo Figlio
ci dai la gioia di celebrare
le grandi opere del tuo amore per noi,
fa' che da questa fonte inesauribile
attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

(Cf Ef 2,7)

Rivelaci, o Dio nostro, le ricchezze sconfinite della tua grazia e il tuo amore per noi che si compie nel Cristo Gesù.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Lo Spirito santo, o Padre,
ci infiammi di quel fuoco
che il Signore nostro Gesù Cristo ha riversato in terra
dall'intimo del suo cuore
e ha voluto che in noi divampasse
per attrarci a lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SUI DONI

Ascenda a te, o Dio, come profumo soave
l'offerta che ti presentiamo in onore del cuore di Cristo
perché la sua carità infiammi il nostro cuore
e ci conformi a lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta celebrarti,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo Signore nostro, innalzato sulla croce,
nel suo amore senza limiti donò la vita per noi
e dalla ferita del suo fianco effuse sangue e acqua,
simbolo dei sacramenti della Chiesa
perché tutti gli uomini, attratti al suo cuore,
attingessero con gioia alla fonte perenne della salvezza.
Per questo mistero di grazia,
uniti agli angeli e ai santi,
proclamiamo senza fine la tua gloria:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Mt 11,28)

"Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi,
e io vi ristorerò" - dice il Signore -.

ALLA COMUNIONE

(Gv 15,13)

"Nessuno ha un amore più grande di questo - dice il Signore -:
dare la vita per i propri amici".

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacramento del tuo amore,
ci unisca, o Dio, al Figlio che ci hai donato
perché, animati dalla stessa carità,
sappiamo riconoscere nei nostri fratelli
l'immagine di Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.